Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 90 del 09.08.2013

Rif. punti f) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti e dei pagamenti

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012 e n. 24/2013;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera f) è previsto il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi;
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DATO ATTO

- che l'art. 1, comma 224, della legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011 prevedeva che "*In via sperimentale la So.Re.Sa. è delegata, ai sensi dell'articolo 1269 del codice civile, alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l'esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle ASL e delle AO individuate con deliberazione di Giunta regionale e costituisce, per tali aziende, centrale unica di pagamento. Detta deliberazione, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla individuazione delle aziende tenuto conto delle situazioni finanziarie e contabili delle stesse e definisce i criteri e le modalità di attuazione del presente comma. All'esito della sperimentazione, la Giunta regionale può disporre l'estensione delle predette disposizioni ad altre ASL e AO della Regione*";
- che con decreto commissariale n. 122 del 5 ottobre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, la suddetta disposizione è stata individuata tra quelle cui apportare le necessarie modifiche legislative, specificando che la So.Re.Sa. S.p.A. dovrà assolvere ordinariamente e non "*in via sperimentale*" ai compiti di centrale unica di pagamento delle aziende sanitarie regionali;
- che con legge regionale n. 41 del 31 dicembre 2012 sono state apportate le modifiche richieste e, pertanto, il comma 224 della L.R. n. 4/2011 è stato sostituito dal seguente: "*In via ordinaria la So.Re.Sa. è delegata, ai sensi dell'articolo 1269 del codice civile, alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l'esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere e costituisce, per tali aziende, centrale unica di pagamento, in coerenza con la programmazione regionale per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e con i programmi operativi adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2010)*";
- che con successivo decreto commissariale n. 11 del 31.1.2013 è stato demandato al Consiglio Regionale di prevedere la disciplina transitoria applicabile alla centrale acquisti sino alla completa attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, che dovrà essere completata entro il 31.12.2013; fermo restando che il Commissario ad Acta si è riservato di adottare successivi provvedimenti volti a disciplinare la fase transitoria;
- che ad oggi, il Consiglio regionale non ha ancora apportato le modifiche legislative richieste con il decreto 11/2013, per cui risulta necessario disciplinare ulteriormente la fase transitoria, al fine di assicurare che la funzione di Centrale Unica di Pagamento, affidata alla So.Re.Sa. S.p.A. possa essere completata nei termini di legge;

RITENUTO

- di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevedendo le seguenti fattispecie:
  - per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;
- per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;
- per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:

  A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;

  B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:

     a) del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

     b) degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

  C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) le singole aziende sanitarie interessate dovranno adottare una o più delibere del Direttore Generale che, anche in fasi successive, definiscano:

     a. le categorie di debiti che saranno pagati centralmente dalla So.Re.Sa. S.p.A.

     b. lo schema della delegazione di pagamento senza accollo del debito

     c. il facsimile della certificazione della certezza, liquidità ed esigibilità dell'importo del debito

     d. le modalità operative e l'elenco delle informazioni di dettaglio necessarie alla So.Re.Sa. S.p.A. per procedere al pagamento, quali: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA del creditore, codice IBAN, codici CIG e CUP laddove necessari, attestazione dell'esito delle verifiche richieste da specifiche normative (EQUITALIA, DURC, ecc.), con espressa manleva della So.Re.Sa. S.p.A. per qualsiasi caso in cui *a posteriori* dovesse verificarsi che il pagamento disposto dall'azienda sanitaria non avrebbe dovuto avvenire in tutto o in parte e/o nei termini e con le specifiche indicate dall'azienda sanitaria;

  D) è fatta salva la possibilità per l'azienda sanitaria che aderisce al percorso di cui al precedente punto 1) di includere o meno nella delega alla So.Re.Sa. S.p.A. il pagamento di determinate categorie di debiti, per i quali il pagamento diretto da parte dell'azienda sanitaria può risultare preferibile per motivi tecnici, quali ad esempio: stipendi del personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

dipendente e convenzionato, e versamento dei relativi contributi di legge, imposte e tasse; le piccole forniture pagate tramite le casse economali, ecc.;

DATO ATTO

- che nell'incontro con i Direttori Generali delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno, tenutosi il 5 agosto 2013 con il Sub Commissario ad acta, il Capo Dipartimento della Salute, il Coordinatore AGC 19 e 20, i medesimi Direttori Generali, ciascuno per la propria ASL, hanno deciso di aderire immediatamente alla Centrale Unica di Pagamento per il pagamento di tutti i loro debiti correnti e pregressi, salvo eccezioni che saranno comunicate alla Regione ed alla So.Re.Sa. S.p.A. di volta in volta;
- che, pertanto, fin dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi di dette aziende devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20;
- che la centralizzazione di cui al presente decreto è finalizzata esclusivamente ai pagamenti dei debiti pregressi e correnti delle aziende sanitarie, escludendosi il subentro in qualsiasi forma della So.Re.Sa. S.p.A. nella titolarità dei rapporti obbligatori facenti capo alle aziende sanitarie, ovvero una novazione soggettiva dei rapporti obbligatori stessi;

DATO ATTO

- che la Giunta Regionale con delibera n. 960 del 15 maggio 2009 ha stabilito le seguenti disposizioni:

"*1. (omissis) … 2. Di elevare fino ad € 150 milioni il finanziamento massimo complessivo – in essere - del socio unico Regione Campania, destinato alla So.Re.Sa. S.p.A. per far fronte alle obbligazioni di pagamento derivanti dagli acquisti centralizzati effettuati dalla medesima società per conto delle aziende sanitarie regionali in ottemperanza alla legge regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 2, ed alle sopra citate delibere della Giunta Regionale n. 1452 del 3 agosto 2007 e n. 2058 del 30.11.07.*
3. Di subordinare le erogazioni del suddetto finanziamento alla presentazione da parte della So.Re.Sa. S.p.A. di elenchi degli acquisti effettuati, accompagnati dalla attestazione che:

- *"le fatture, di seguito elencate e raggruppate per ciascuna Azienda Sanitaria, sono riferite a forniture di beni sanitari, effettuate alle Aziende stesse e per gli importi indicati, dalle Società aggiudicatarie delle rispettive gare di appalto;*
- *i beni sanitari, oggetto delle forniture, sono stati consegnati alle Aziende sanitarie destinatarie delle forniture medesime che hanno ricevuto e preso in carico la merce ed hanno verificato che la stessa è conforme all'ordine, come da documentazione trasmessa a So.Re.Sa. (DDT, cioè documento di trasporto ed R/C, cioè report di conformità, o altro equipollente);*
- *tale documentazione è ritenuta di per sé idonea e sufficiente a consentire il pagamento delle fatture stesse, in quanto il pagamento stesso non è subordinato a particolari adempimenti certificativi o di collaudo tecnico e amministrativo".*

4. (omissis)
5. Di procedere al rimborso del suddetto finanziamento del socio unico con le modalità già disposte dalle precedenti DGRC n. 666/08 e n. 1784/08 e, quindi, attraverso il recupero direttamente dalle aziende sanitarie, in ragione dei beni che la So.Re.Sa. S.p.A. avrà acquistato per loro conto, mediante trattenuta (in linea di massima ripartita su almeno sei mesi) dai fondi che dovranno essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

attribuiti a ciascuna azienda sanitaria in fase di finanziamento mensile della spesa corrente, sulla base della rendicontazione dettagliata da parte di So.Re.Sa. S.p.A. della spesa sostenuta per gli acquisti di ciascuna azienda sanitaria.
6. Di procedere - all'occorrenza - al ripristino dell'importo del finanziamento del socio unico, in modo da mantenere stabilmente in almeno € 50 milioni il livello in essere del suddetto finanziamento, attraverso la concessione alla So.Re.Sa. S.p.A. delle risorse rese disponibili sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 dalle trattenute operate mensilmente alle aziende sanitarie per il rimborso delle precedenti erogazioni dello stesso finanziamento.
7. Di incaricare il dirigente del Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità affinché provveda – alle condizioni sopra esposte - agli atti di impegno e liquidazione a favore della So.Re.Sa. S.p.A. necessari per conseguire i predetti obiettivi, nonché ad effettuare le correlate trattenute da operare alle aziende sanitarie a valere sul finanziamento mensile della spesa sanitaria corrente, il tutto a valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38, che presenta la necessaria disponibilità";

- che la Giunta Regionale con delibera n, 1653 del 30 ottobre 2009 ha stabilito tra l'altro:
  1. "*Di autorizzare l'erogazione alla So.Re.Sa. S.p.A. di una quota del finanziamento del socio unico - concesso dalla DGRC n. 960/09 – di importo pari ad € 15.000.000,00= in via anticipata rispetto alla presentazione alla Regione degli elenchi degli acquisti effettuati e delle relative attestazioni richieste dalla stessa DGRC n. 960/09, in modo da consentire alla So.Re.Sa. S.p.A. di pagare senza ritardi le fatture liquidate e per le quali è scaduto il termine di pagamento.*
  2. *Di incaricare il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 Piano Sanitario Regionale per l'impegno e la liquidazione del suddetto importo di € 15.000.000,00= a valere sulla UPB 4.15.38 – capitolo 7000 ...*
  3. *Di fare obbligo alla So.Re.Sa. S.p.A. di versare ogni tre mesi alla Regione Campania sulla UPB 11.81.80 - capitolo 2002 dell'Entrata denominato "Interessi attivi sulle Giacenze di Cassa" gli interessi attivi, eventualmente maturati sul conto corrente bancario sul quale So.Re.Sa. S.p.A. gestisce il finanziamento del socio unico concesso ai sensi della DGRC n. 960/09 (compresa l'anticipazione di cui alla presente delibera)*";
- che la DGRC n. 193 del 5 marzo 2010 ha elevato "… *fino ad € 275 milioni il finanziamento massimo complessivo – in essere - del socio unico Regione Campania, destinato alla So.Re.Sa. S.p.A. per far fronte alle obbligazioni di pagamento derivanti dagli acquisti centralizzati effettuati dalla medesima società per conto delle aziende sanitarie regionali in ottemperanza alla legge regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 2, ed alle delibere della Giunta Regionale n. 1452 del 3 agosto 2007 e n. 2058 del 30.11.07, mantenendo invariate le condizioni e le modalità di utilizzo e di rimborso dello stesso, già fissate dalle delibere della Giunta Regionale n. 960 del 15 maggio 2009 e n. 1653 del 30 ottobre 2009*";
- che il decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 18 del 6 marzo 2012 ha disposto di: "… *elevare … il finanziamento della Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. di cui alla DGRC n. 193/2010 fino ad un massimo di euro 375 milioni, compatibilmente alle disponibilità di cassa per la spesa corrente del servizio sanitario regionale ed all'incremento delle trattenute mensili operate alle aziende sanitarie in corso d'anno, che potrà conseguire da una più celere rendicontazione dei pagamenti eseguiti dalla So.Re.Sa. S.p.A. per gli acquisti centralizzati*";

CONSIDERATO

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che il Piano strategico 2013 – 2015 della So.Re.Sa. S.p.A., approvato dalla Giunta regionale con DGRC n. 154 del 3 giugno 2013, prevede di estendere la copertura degli acquisti delle aziende sanitarie regionali di beni sanitari e non sanitari, e di servizi non sanitari, tramite le gare centralizzate attuate dalla So.Re.Sa. S.p.A. nella nuova configurazione di "*Centrale di Committenza*" dagli attuali 2/5 (che comprendono il 90% dei farmaci ed il 99% dei vaccini) ai 4/5 del complessivo fabbisogno "*mediante l'aggregazione dei fabbisogni di voci di spesa aggiuntive che rappresentano una parte consistente della spesa sanitaria regionale (assicurazioni, lavanderia, pulizia, riscaldamento, ecc.*";
- che lo sviluppo parallelo del ruolo di "*Centrale di Pagamento*" richiede che la So.Re.Sa. S.p.A. sia dotata dei mezzi finanziari necessari per farvi fronte;
- che a tal fine è necessario procedere con il presente decreto a:
  - estendere il sopra richiamato finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "*Centrale di Committenza*" e di "*Centrale di Pagamento*";
  - elevare, pertanto, il finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni;
  - disporre che il finanziamento del socio unico potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;
  - disporre che il finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie);
  - prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "*Centrale di Committenza*"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "*Centrale di Pagamento*", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo;
- che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato "*Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64*" e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;

b. ai fondi relativi alle assegnazioni "*disposte*" o "*previste*" negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;

c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

DATO ATTO

- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:
   - per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;
   - per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;
   - per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:

  A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;

  B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:

     a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

     b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

  C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) le singole aziende sanitarie interessate dovranno adottare una o più delibere del Direttore Generale che, anche in fasi successive, definiscano:

     a. le categorie di debiti che saranno pagati centralmente dalla So.Re.Sa. S.p.A.

     b. lo schema della delegazione di pagamento senza accollo del debito

     c. il facsimile della certificazione della certezza, liquidità ed esigibilità dell'importo del debito

     d. le modalità operative e l'elenco delle informazioni di dettaglio necessarie alla So.Re.Sa. S.p.A. per procedere al pagamento, quali: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA del creditore, codice IBAN, codici CIG e CUP laddove necessari, attestazione dell'esito delle verifiche richieste da specifiche normative (EQUITALIA, DURC, ecc.), con espressa manleva della So.Re.Sa. S.p.A. per qualsiasi caso in cui *a posteriori* dovesse verificarsi che il pagamento disposto dall'azienda sanitaria non avrebbe dovuto avvenire in tutto o in parte e/o nei termini e con le specifiche indicate dall'azienda sanitaria;

  D) è fatta salva la possibilità per l'azienda sanitaria che aderisce al percorso di cui alla precedente lettera A) di includere o meno nella delega alla So.Re.Sa. S.p.A. il pagamento di determinate categorie di debiti, per i quali il pagamento diretto da parte dell'azienda sanitaria può risultare preferibile per motivi tecnici, quali ad esempio: stipendi del personale dipendente e convenzionato, e versamento dei relativi contributi di legge, imposte e tasse; le piccole forniture pagate tramite le casse economali, ecc.;

3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20.

4. Di precisare che la centralizzazione di cui al presente decreto è finalizzata esclusivamente ai pagamenti dei debiti pregressi e correnti delle aziende sanitarie, escludendosi il subentro in qualsiasi

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

forma della So.Re.Sa. S.p.A. nella titolarità dei rapporti obbligatori facenti capo alle aziende sanitarie, ovvero una novazione soggettiva dei rapporti obbligatori stessi.

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "*Centrale di Committenza*" e di "*Centrale di Pagamento*".
6. Di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.
7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie).
8. Di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "*Centrale di Committenza*"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "*Centrale di Pagamento*", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo.
9. Di stabilire che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:
    a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato "*Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64*" e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;
    b. ai fondi relativi alle assegnazioni "*disposte*" o "*previste*" negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;

c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

10. Di stabilire che il presente decreto sarà immediatamente notificato ai Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali ed alla So.Re.Sa. S.p.A.

11. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza Sanitaria", "Bilancio, Ragioneria e Tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC, nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Coordinatore A.G.C. 19 e 20
Dott. Mario Vasco

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it